

Fatima

4 giorni /3 notti
PARTENZE GARANTITE MIN. 2 PAX

Oggi come allora, nel 1917, la Madonna rivolge ai pellegrini le stesse domande fatte ai tre pastorelli veggenti: "Volete offrirvi a Dio?". Il pellegrinaggio a Fatima diventa occasione per rinnovare scelte, prendere decisioni, formulare propositi e per fare nostri gli appelli e le parole di Maria, lasciandoci guidare da Lei ad un affidamento più profondo e convinto alla volontà di Dio. Il cammino è arricchito da uno sguardo alla città di Lisbona con le sue bellezze artistiche e la sua storia religiosa.

"Voglio dirti che facciamo qui una cappella in Mio onore; che sono la Madonna del Rosario; che continuino sempre a dire il rosario tutti i giorni..."

VI Apparizione, 13 ottobre 1917

1° giorno: Lisbona - Fatima

Lisbona (su richiesta, visita facoltativa della città), trasferimento in hotel a **Fatima**.

2° giorno: Fatima

Incontro con la guida pastorale.

Al mattino, partecipazione alla Santa Messa, visita guidata del Santuario del Rosario e della Basilica della SS. Trinità, seguito da un momento di catechesi contemplando il grande mosaico realizzato da P. Mark Rupnik che descrive il cap. 22 dell'Apocalisse di San Giovanni.

3° giorno: Fatima

Giornata a disposizione con possibilità di escursioni.

4° giorno: Fatima - Lisbona

Trasferimento in aeroporto a Lisbona.

Parti quando vuoi

(Chiedere info e operativi di volo)

NELLE PARTENZE CON OLTRE 10 PARTECIPANTI ORP GARANTIRÀ
L'ASSISTENZA SPIRITUALE PER TUTTA LA DURATA DEL PELLEGRINAGGIO

QUOTE individuali, in camera doppia 4 Giorni – volo escluso

PARTECIPANTI		QUOTA COMPLESSIVA*	di cui Quota di partecipazione
Minimo 2 partecipanti		€ 430	€ 350
Minimo 4 partecipanti		€ 370	€ 290
Minimo 6 partecipanti		€ 330	€ 250
Minimo 8 partecipanti		€ 310	€ 230
Bambini 0-2 anni	in camera con 2 adulti	Gratuito	
Bambini 3-9 anni	in camera con 2 adulti	€ 330	

La QUOTA COMPLESSIVA* è composta da:

- Quota di partecipazione *(in base alla data scelta)*
- Tasse e servizi € 65
- Quota di iscrizione € 15

Acconto € 150 *(compresa quota iscrizione)***Supplementi:**

Camera singola	€ 120
Pensione completa	€ 40

Escursioni di mezza giornata con guida privata

- **Visita panoramica di Lisbona in arrivo** € 95 a persona, **min. 2 partecipanti**
- **Alcobaça** € 90 a persona, **min. 4 partecipanti**
- **Tomar** € 90 a persona, **min. 4 partecipanti**
- **Nazaré** € 90 a persona, **min. 4 partecipanti**

**SU RICHIESTA
QUOTAZIONI VOLO
DIRETTO
Da Roma Ciampino
Alghero Bergamo
Bologna Napoli
Palermo**

La quota comprende

- Quota di iscrizione pari a € 15
- Trasferimento in auto o minivan Lisbona – Fatima a/r
- Visite come da programma
- Sistemazione in Alberghi di categoria 3 stelle Sup. (Hotel 3 Pastorinhos o similare), in camera doppia con servizi privati
- Mezza pensione (cena e prima colazione, bevande incluse)
- Portadocumenti
- Libro delle preghiere
- Animazione pastorale in loco come da programma
- Assicurazione solo per *residenti in Italia* comprensiva della **garanzia COVID-19**: ASSISTENZA E SPESE MEDICHE IN VIAGGIO, BAGAGLIO, ANNULLAMENTO VIAGGIO, INTERRUZIONE VIAGGIO, COVER STAY

La quota non comprende

- Volo
- Extra in generale
- Ingressi
- Facchinaggio
- Tasse di soggiorno da versare direttamente in albergo ove previste
- Quanto non menzionato ne “La quota comprende”

Documenti Per i cittadini italiani è richiesto un documento in corso di validità: passaporto firmato o carta di identità valida per l'espatrio, non prorogata.

Prenota sereno e Viaggia in sicurezza...

Opera Romana Pellegrinaggi è impegnata a rispettare tutte le misure di prevenzione Covid-19 adottate dai governi dei singoli paesi di destinazione.

DESCRIZIONE DELLE ESCURSIONI PROPOSTE

Monastero di Alcobaça

Il monastero di Alcobaça (in portoghese “Mosteiro de Santa Maria de Alcobaça”) è un monastero medievale situato nella città di Alcobaça, nel Portogallo centrale. Venne fondato dal primo re portoghese Alfonso I nel 1153 e mantenne un forte legame con i monarchi portoghesi nella storia. Chiesa e monastero furono il primo edificio gotico del Portogallo e, insieme al monastero di Santa Cruz a Coimbra, fu uno dei più importanti monasteri medievali dello Stato. Grazie alla sua importanza artistica venne inserito dall'UNESCO tra i patrimoni dell'umanità nel 1989.

Il monastero di Alcobaça è uno dei primi edifici portoghesi legati all'ordine Cistercense. Venne fondato nel 1153 come dono per Bernardo di Chiaravalle, poco prima della sua morte, dal primo re portoghese, Alfonso I, per commemorare la vittoria sui Mori a Santarém nel marzo del 1147. La creazione del monastero fece parte della strategia di Afonso I di consolidare la propria autorità nel nuovo regno, e per promuovere la colonizzazione delle aree recentemente conquistate dai Mori durante la Reconquista. La costruzione del monastero iniziò nel 1178, dopo circa 25 anni dall'arrivo dei monaci cistercensi nella regione di Alcobaça. All'inizio i monaci vivevano in case di legno e si trasferirono in quelle di pietra solo nel 1223. La chiesa venne completata nel 1252. L'ultima modifica al complesso medievale venne data nel tredicesimo secolo quando re Dionigi I ordinò la costruzione del chiostro gotico, chiamato Chiostro del Silenzio.

I monaci dedicarono la loro vita alla meditazione religiosa, creando manoscritti illuminati nello scriptorio. I monaci produssero un trattato della storia amministrativa portoghese diviso in una serie di libri. La biblioteca di Alcobaça fu una delle più grandi biblioteche medievali portoghesi ma venne saccheggiata durante l'invasione francese del 1810 e molti libri vennero rubati durante le sommosse anti-clericali del 1834, quando gli ordini religiosi portoghesi vennero dissolti. I resti della biblioteca, compresi centinaia di testi medievali, sono tuttora conservati presso la Biblioteca Nazionale di Lisbona.

Durante il Medioevo Monastero acquisì notevole importanza: esso comprendeva anche zone agricole, e l'abate regnava su un'ampia zona. Una scuola pubblica venne aperta nel 1269. L'importanza del monastero è evidente per il fatto che molti reali vennero sepolti al suo interno tra il XIII ed il XIV secolo: Re Alfonso II, Alfonso III, la regina Urraca e Beatrice di Castiglia, Pietro I e la moglie, Inés de Castro (uccisa per ordine del padre di Pietro, Alfonso IV).

Il monastero venne ampliato nel XVIII secolo con l'aggiunta di un chiostro e di torri alla chiesa, mantenendone però le parti medievali. Nel periodo barocco i monaci divennero famosi per le loro sculture in argilla, molte delle quali si trovano ancora nel retablo. Il grande terremoto di Lisbona del 1755 non fece particolari danni al monastero, anche se parte della sagrestia ed alcuni edifici minori vennero distrutti. I danni maggiori vennero causati dall'invasione delle truppe francesi nel 1800. Oltre al saccheggio della biblioteca, come abbiamo detto sopra, vennero depredate le tombe e rubate o bruciate parte delle decorazioni della chiesa. Nel 1834, durante la soppressione dei monasteri, agli ultimi monaci venne ordinato di lasciare il convento. Oggi il monastero di Alcobaça è una delle maggiori attrazioni turistiche del Portogallo.

Tomar

Tomar è un comune portoghese di 43.000 abitanti situato nel distretto di Santarém, nella regione Centro, subregione Medio Tejo. È una graziosa cittadina dell'antico Ribatejo sulle rive del rio Nabão con un bel centro storico dominata da un castello-fortezza dei Templari, monumento principale della cittadina.

Sotto la dominazione romana si chiamò "Nabantia", venne occupata dagli arabi e, riconquistata alla metà del XII secolo, il primo re del Portogallo Don Alfonso I l'assegnò ai templari come riconoscimento degli aiuti ricevuti nella lotta contro i musulmani da questo potente ordine di monaci-cavalieri. Il gran maestro dei templari del Portogallo Gualdim Pais iniziò la costruzione di una chiesa e nel 1162 di una fortezza su una collina al di là del fiume. La fortezza resistette a un attacco degli Almohadi nel 1190, fu ampliata e divenne l'attuale convento do Cristo.

Nel 1312 il papa Clemente V soppresse l'ordine dei templari e il re portoghese Dinis per non disperderne i beni e i valori fondò nel 1318 l'Ordine dei Cavalieri di Cristo con sede prima a Castro Marim nell'Algarve e dal 1356 a Tomar. L'ordine, legato alla corona, fu governato dal 1418 al 1460 dal principe ereditario Enrico il Navigatore e dal 1492 al 1521 dal re Manuel I. L'ordine aveva come simbolo una croce rossa in campo bianco ed era apposto sulle bianche vele delle caravelle dei famosi navigatori portoghesi.

L'ordine cessò di esistere come tale e fu trasformato in semplice congregazione religiosa sotto il re João III (1521-1557), che istituì l'Inquisizione in Portogallo nel 1536.

Nel 1580, nel periodo di massimo declino dello Stato portoghese, il re di Spagna Filippo II fu incoronato anche re del Portogallo davanti alla porta della chiesa del convento di Cristo. Della situazione poco felice del paese ne risentì anche il ruolo politico di Tomar e l'importanza del convento le cui strutture furono trascurate nei secoli successivi: solo un recente intervento di manutenzione e restauro ha riportato il complesso architettonico nelle sue forme originarie.

Una festa che risale ad antiche tradizioni contadine per il raccolto e alle processioni religiose del sec. XIV si svolge a Tomar durante il mese di luglio per quattro giorni consecutivi con grande partecipazione di pubblico.

Nazaré

Nazaré è un comune facente parte della subregione di Ovest, in Estremadura portoghese. Si estende per un totale di 80,49 km² e contava circa 15.000 abitanti.

La città è una nota località balneare sulla cosiddetta Costa d'argento (Costa da Prata) ed è suddivisa in tre nuclei: Praia (lungo la spiaggia sabbiosa), Sitio (vecchio villaggio sul promontorio) e Pederneira (altro vecchio villaggio). Sui 90 metri di dislivello tra Praia e Sitio è stata realizzata la funicolare di Nazaré.

In origine antico villaggio di pescatori è divenuto celebre meta turistica grazie alla sua posizione favorevole che lo pone a metà strada tra l'oceano e il clima di collina. La leggenda vuole che nel 711 venne donata a questo villaggio una statua di Maria, madre di Gesù di Nazaret, portata da Merida.

Il centro balneare è situato in un'ampia baia tra due promontori elevati ed è essenzialmente composto da una spiaggia sabbiosa affacciata sull'oceano Atlantico.

I famosi costumi tradizionali un tempo usati dai suoi abitanti nella vita quotidiana adesso sono indossati soltanto in occasione di festività particolari. Caratteristico della zona è il porticciolo dov'è possibile vedere le barche variopinte dei pescatori. Il quartiere di più antica formazione è Pederneira, sulla lingua di terra che domina da meridione la cittadina, dove nacque il primo insediamento di pescatori. Più a nord vi è Praia, di fronte alla spiaggia, moderno con un reticolo ortogonale di viali e strade, è il centro della vita cittadina. Sul promontorio a picco sull'oceano in posizione dominante sulla baia c'è il quartiere Sitio, raggiungibile anche con una funicolare da Praia, ove si trova il famoso Santuario di Nossa Senhora de Nazaré.

Nazaré è molto conosciuta nell'ambito del surf perché detiene il record mondiale dell'onda più alta mai cavalcata nella storia dell'uomo: il surfista Sebastian Steudtner, 31 anni, tedesco ha infatti cavalcato l'11 febbraio 2017 un'onda alta 25 metri.